

_Lettera_N_4418

Al conte Eugenio De Maistre

[Torino, anter. 29 dicembre 1886] Carissimo Sig. Conte Eugenio De Maistre, Aveva tra mano una lettera a Lei diretta con cui l'assicurava che in questi giorni avremmo fatto nell'Oratorio speciali preghiere per Lei e per tutta la sua famiglia; quando ad un buon punto giunse il signor Vergan portandomi la generosa carità di fr. 2 m. da parte sua.

Dio sia sempre benedetto, e Lei, caro Sig. Eugenio, sia sempre ringraziato. Ho piena fiducia che Maria Ausiliatrice otterrà largo compenso alla sua carità.

Io dimando al cielo che siano molto abbondanti i frutti delle sue campagne; buona salute in tutta la sua famiglia e la consolazione grande di vederli tutti camminare di virtù in virtù finché li possa tutti vedere radunati intorno a Lei in Paradiso. Noi dimostreremo la nostra gratitudine nel modo migliore che possiamo. Perciò i tre ultimi giorni dell'anno i nostri orfanelli faranno preghiere, comunioni a queste intenzioni: 29 dicembre per papà conte De Maistre; 30 contessa di Lei genitrice; 31 per suffragio dell'anima della signora contessa di Lei moglie defunta.

Voglia fare i miei rispetti a tutta la sua famiglia, si degni anche pregare per me e per questa mia famiglia di 240 mila orfanelli che tutti le professano la più sincera gratitudine, mentre a nome di tutti i Salesiani ho il bello onore di potermi ora e sempre professare

Di Lei

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco